

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO BOVINO-PANNI-CASTELLUCCIO DEI SAURI-
DELICETO**

**ANNO SCOLASTICO
2024/2025**

INDICE

1. VALUTAZIONE, RILEVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE	pagina 2
2. DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	pagina 3
3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pagina 4
4. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	pagina 8
5. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI.....	pagina 10
6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pagina 10
7. LA PROVA NAZIONALE.....	pagina 10
8. VALIDITA' ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO ALL'ESAME DI STATO.....	pagina 11
9. ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO	pagina 12
10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	pagina 20
11. VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI E CON DSA.....	pagina 27
12. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	pagina 27
13. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE BES	pagina 30

ALLEGATO A

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE ALLE VERIFICHE DISCIPLINARI ORALI

1. VALUTAZIONE, RILEVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Il quadro normativo della Legge 107/2015 conferma la valenza formativa della valutazione, che già nel D.M. 31/07/2007 era considerata come momento che 'precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento". Il Regolamento delle norme di coordinamento sulla valutazione (D.P.R. n.122/09) ha coordinato le norme vigenti, comprese quelle introdotte dagli art. 2 e 3 della legge n.169/08 che ha modificato le regole relative alla valutazione del comportamento e reintrodotta il voto in decimi per la valutazione degli apprendimenti.

*"Il DPR n.122/09 prevede inoltre che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una **certificazione delle competenze** acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria.*

Il D.Lgs. n.62 del 2017 ha definito le numerose e consistenti modifiche relative alla valutazione poste in essere dalla L.107/15.

L'art.1 definisce come oggetto della valutazione il *processo formativo e i risultati di apprendimento* delle alunne e degli alunni. La valutazione "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione".

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza individuate dal Collegio dei docenti; essa non concorre più alla valutazione complessiva dello studente. Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, il Collegio ha definito tutte le modalità e i criteri di valutazione degli alunni secondo quanto segue (delibera 18/10/2017).

La valutazione dell'andamento didattico-educativo dei singoli alunni viene effettuata alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il Collegio dei docenti stabilisce **strumenti e criteri comuni** per la valutazione basati sulle Linee guida ministeriali e coerenti con gli obiettivi delle attività curricolari ed extracurricolari svolte.

Al fine di garantire omogeneità nella valutazione, tutti i docenti dei tre plessi dell'Istituto, all'inizio dell'anno in sede dipartimentale, concordano/confermano i criteri di valutazione delle prove di verifica scritta/pratica e orale che sono riportati nelle **Griglie per la valutazione delle verifiche disciplinari** (vedi indice). Ciascun docente si impegna a somministrare prove scritte (o pratiche) in maniera strutturata o semi- strutturata, la cui valutazione viene comunicata alle famiglie per mezzo del diario scolastico e/o nelle ore di ricevimento e negli incontri periodici. L'impiego del voto numerico espresso in decimi viene confermato nella valutazione quadrimestrale, nelle prove di verifica e in occasione di tutte le altre attività didattiche, fatta salva la facoltà del docente di affiancare al voto numerico un giudizio analitico. La parte insufficiente della scala decimale, che va da 1 a 5, viene nella prassi ridotta da 3 a 5, per evitare che un uso inadeguato del voto estremo condizioni negativamente l'autostima dell'alunno.

2. DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tutti i docenti dell'Istituto quindi, al fine di uniformare le espressioni del voto, adottano di fatto una scala decimale che va da 3 a 10, ripartita in 5 fasce di livello alle quali corrisponde un livello di apprendimento riconoscibile sulla base dei seguenti criteri:

FASCE	VOTO NUMERICO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
I AVANZATO	DIECI	Padroneggia in modo <i>completo e approfondito</i> conoscenze e abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo <i>autonomo e responsabile</i> . E' in grado di dare istruzioni ad altri. Sa reperire ed organizzare conoscenze nuove e mette a punto soluzioni originali.
II INTERMEDIO	NOVE	Padroneggia in modo <i>approfondito (9)/appropriato (8)</i> tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo <i>autonomo (9)/ Costante (8)</i> .
	OTTO	E' in grado di utilizzare conoscenze ed abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date in contesti nuovi (9)/ noti (8).
III BASE	SETTE	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Applica in modo parzialmente autonomo conoscenze ed abilità in contesti di studio e di lavoro strutturati.
IV INIZIALE	SEI	Padroneggia in modo <i>essenziale (6)/ parziale (5)</i> la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni.
	CINQUE	Applica in modo <i>sufficientemente autonomo (6)/parzialmente autonomo (5)</i> conoscenze ed abilità in contesti semplici.
V INADEGUATO	QUATTRO	Le conoscenze e le abilità sono lacunose e carenti (4)/scarse e imprecise(3). Non esegue i compiti richiesti, sebbene supportato da domande stimolo ed indicazioni.
	TRE	Insicura(4)/Mancata(3) applicazione delle conoscenze, anche in contesti semplici e guidati

I docenti del Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, sulla base delle osservazioni e delle prove d'ingresso, prima per ciascuna disciplina e poi collegialmente, attribuiscono a ciascun alunno la fascia rappresentativa dell'effettivo livello di conoscenze e abilità.

Sulla scheda di valutazione quadrimestrale ciascun docente attribuisce il voto numerico che meglio corrisponde al livello di apprendimento dell'alunno.

3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e al **Patto di corresponsabilità** approvato dall'istituzione scolastica. (D. Lgs. N.62/2017).

Il **Regolamento sulla valutazione** (D.P.R. 122/09, art.7, c. 1) precisa che *la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare*. Dette regole s'ispirano ai principi del D.P.R. 249/1998 (così come modificato dal D.P.R. 235/2007 e riportato nel Regolamento d'Istituto); all'art. 7, c. 3, specifica, inoltre, che *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nell'art. 3, c. 2 del DPR 249/1998 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale*.

Il D. Lgs. N.62/2017 ha abrogato la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

**COMPETENZE DI CITTADINANZA INDIVIDUATE DAL COLLEGIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DEL COMPORTAMENTO (Delibera 18/10/2017):**

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
1. COSTRUZIONE DEL SE'	1.1 Imparare ad imparare (acquisire un metodo di studio efficiente ed efficace)	Saper riflettere sui propri comportamenti Assumere iniziativa nello studio autonomo
	1.2 Progettare (utilizzare le conoscenze per darsi obiettivi significativi individuando priorità, vincoli e possibilità)	Realizzare i propri progetti gestendole proprie azioni in modo consapevole
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	2.1. Collaborare e partecipare (interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)	Rispettare i diversi punti di vista Partecipare condividendo con il gruppo informazioni, azioni, progetti Saper motivare gli altri
	2.2. Agire in modo autonomo e responsabile (conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)	Esercitare coerenza tra conoscenze, Valori e comportamenti Assumersi responsabilità per contribuire alla soluzione di un problema
3. RAPPORTO CON LA REALTA'	3.1 Risolvere problemi (Affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle)	Valutare la fattibilità Avere consapevolezza dei progettare soluzioni
	3.2. Acquisire ed interpretare l'informazione	Formarsi opinioni ponderate Avere consapevolezza dei valori

La Legge n.150 del 1 ottobre 2024 revisiona la disciplina in materia di valutazione degli studenti e delle studentesse, apportando modifiche al decreto legislativo n.62 del 13/04/2017. L'art. 7 della Bozza di ordinanza prevede che in via transitoria per l'anno scolastico 2024/2025 al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione in materia di comportamento, per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire adeguate indicazioni alle famiglie degli alunni, le indicazioni di detta ordinanza si applicheranno a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico. Pertanto in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16/4/1994, n. 297. per il primo periodo dell'anno scolastico in corso verranno utilizzati i giudizi sintetici decisi dal Collegio dei docenti sulla base delle precedenti indicazioni legislative. Esso definisce modello e indicatori di valutazione del comportamento.

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI SOCIO COMPORTAMENTALI
1° Apprezzamento	Esemplare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestisce i propri stati emozionali e li esprime in modo opportuno, consapevole e responsabile. 2. Interagisce in modo attivo e costruttivo, è 3. aperto al confronto, collaborativo, rispettoso degli altri, leale. 4. Interiorizza le regole scolastiche e di convivenza 5. civile e ne ha uno scrupoloso rispetto. 6. E' sempre attento e interessato, s'impegna assiduamente, partecipa con entusiasmo alle attività. 7. Organizza in modo proficuo i propri impegni di studio ed ha un metodo preciso, produttivo ed efficace. 8. Ha autonomia completa e valide capacità critiche.
	Responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestisce responsabilmente i propri stati emozionali. 2. E' tollerante, accetta il confronto, rispetta gli altri. 3. Rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile 4. E' attento e interessato, s'impegna costantemente, partecipa a tutte le attività. 5. Organizza in modo efficace i propri impegni di studio 6. ed ha un metodo preciso. 7. Ha un'autonomia sostanzialmente completa e una buona capacità critica.
2° Autoregolazione	Corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla bene i propri stati emozionali. 2. E' disponibile, generalmente rispettoso dei compagni, collaborativo ma non sempre in modo spontaneo. 3. Di solito rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile. 4. E' quasi sempre attento e partecipa, si impegna con regolarità. 5. E' in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche 6. Ha un'autonomia alternata e una capacità critica sostanzialmente buona.
	Abbastanza corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Talvolta disturba il regolare svolgimento delle lezioni e non sa valutare con attenzione le conseguenze del proprio operato. 2. Collabora in modo selettivo con i compagni e con i docenti. 3. Non sempre rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale 4. E' superficialmente attento, partecipa e impegnato. 5. E' in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche. 6. Ha sufficienti autonomia e capacità critica.

3°	Poco corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non controlla le proprie emozioni e non valuta sempre le conseguenze del proprio operato. 2. Ha difficoltà a relazionarsi con i compagni e con i docenti. 3. Rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, solo se obbligato tramite richiami verbali o scritti. 4. Manifesta disinteresse, limitato impegno e scarsa partecipazione 5. Ha un metodo di lavoro disorganico e dispersivo. 6. Possiede limitata autonomia e scarsa capacità critica.
4° Limite	Scorretto e irresponsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non possiede alcuna forma di autocontrollo, è scorretto, ha compiuto atti di bullismo ed assunto comportamenti gravi, per i quali è stata irrogata una sanzione disciplinare per un periodo superiore a 15 giorni di sospensione. 2. Ha rapporti problematici con i compagni e con i docenti. 3. Non rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, è intollerante e recidivo. 4. Manifesta completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. 5. Non lavora né in classe né a casa.

4. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della Religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. (DpR 11/02/2010)

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--

CLASSI PRIME: L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
--

CLASSI SECONDE: Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e le confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

CLASSI TERZE: A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E GIUDIZI SINTETICI IRC

CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti e approfondimenti personali	Comprensione approfondita e capacità di analisi e sintesi personali proposte in modo originale. Espressione molto appropriata.	Capacità di analizzare e valutare criticamente contenuti e procedure. Rielaborazione autonoma ed originale con correlazioni tra più discipline.	OTTIMO 9/10
Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali	Comprensione e capacità di analisi e sintesi personali. Espressione appropriata.	Capacità di individuare e risolvere problemi complessi. Rielaborazione corretta con correlazioni tra più discipline.	DISTINTO 8
Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti	Comprensione giusta del significato dei contenuti. Espressione corretta.	Capacità di risolvere problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.	BUONO 7
Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprensione frammentaria. Espressione accettabile.	Capacità di cogliere sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alla richiesta.	SUFFICIENTE 6
Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti	Esposizione lacunosa di dati mnemonici ed espressione non corretta.	Capacità di affrontare situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste.	NON SUFFICIENTE 4/5

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI

Il docente che svolge attività di insegnamento per gruppi, ovvero il docente di potenziamento, fornirà al docente della materia affine elementi utili alla valutazione degli alunni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Agli alunni con una situazione di apprendimento da 6 a 9 viene riconosciuta altresì come credito la partecipazione alle varie attività extracurricolari proposte dalla scuola, fino **ad un massimo di mezzo punto decimale, da considerare nelle singole valutazioni della disciplina più attinente**, sulla base dei seguenti criteri:

0,50: partecipazione costante, collaborativa e proficua, con risultati soddisfacenti

0,25: partecipazione attiva e collaborativa con buoni risultati

7. LA PROVA NAZIONALE

“L' INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Nella scuola secondaria di primo grado le prove INVALSI sono svolte dalle classi terze. Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e esse saranno finalizzate ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti nelle suddette discipline. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. ”Art.4, commi 1-4 D. Lgs 62/2017”.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione non rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tuttavia, per le alunne e gli alunni risultati assenti, è necessario prevedere una o più sessioni suppletive per l'espletamento delle prove.

Nella fase d'iscrizione alla Prova Nazionale la scuola segnala la presenza di alunni stranieri, DSA certificati, D.A. non vedenti e non udenti, per i quali la somministrazione e le successive correzione e valutazione prevedono ulteriori segnalazioni, strumenti dispensativi e compensativi e/o versioni adattate della Prova Nazionale.

La correzione e la valutazione della prova nazionale avvengono sulla base di una procedura standardizzata definita dall'INVALSI.

8. VALIDITA' ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO ALL'ESAME DI STATO

La validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza da parte dello studente di almeno **tre quarti dell'orario annuale delle lezioni** (D.P.R. 122/09), salvo le deroghe¹ stabilite dal Collegio dei docenti per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E' invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (D. lgs. 62/2017 e successivo DM 741/2017). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede prioritariamente all'esame della situazione dell'alunno, valutando quindi se sia utile nel caso specifico, per la sua maturazione scolastica e personale, decidere per la sosta dell'allievo nella medesima classe oppure se sia opportuna la sua ammissione alla classe successiva.

E' ammesso pertanto alla classe successiva lo studente che:

- ha frequentato regolarmente le lezioni;
- ha conseguito il 6 in ogni disciplina o presenta alcune insufficienze (voto 5) tali da poter essere recuperate in tempi brevi nello stesso contesto di gruppo - classe, grazie alla capacità dello studente di saper organizzare in modo autonomo e coerente il proprio studio sulla base delle indicazioni dei docenti;
- ha seguito con risultati positivi interventi didattici integrati e/o individualizzati organizzati dal Consiglio di classe, riportando miglioramenti nel possesso e nell'uso di abilità di base e che fanno pensare che possa continuare il percorso di recupero nello stesso gruppo classe.

¹assenze per ricovero ospedaliero documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute o patologie, certificati dal medico curante, che impediscono la frequenza; assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari; assenze per casi di inadempienza dei genitori (o alunni

inseriti tardivamente nel gruppo classe) o casi di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità; assenze per impegni sportivi, artistici, culturali certificati da enti accreditati (Coni, Conservatorio, Accademia etc)

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che:

- non ha frequentato regolarmente le lezioni, secondo quanto previsto dalla normativa;
- ferma restando la facoltà del Consiglio di decidere l'ammissione o meno, valutando l'alunno nelle sue condizioni affettive e sociali e tenendo conto del livello di sviluppo di tutte le sue competenze, **presenta una o più insufficienze gravi (voto 3/4) tali da non poter essere recuperate in tempi brevi ed inoltre:**

1) non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno e una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

2) nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero e consolidamento, non ha superato le sue difficoltà e continua ad evidenziare scarso interesse e insufficiente applicazione nello studio;

3) partendo da una situazione di base deficitaria, impegnato in attività integrative/individualizzate di recupero, ha riportato risultati che rendono necessario il prolungamento del tempo di permanenza nella classe, quindi nell'Istituto (prevenzione della dispersione scolastica).

9. ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO

a) AMMISSIONE

Per l'ammissione all'esame di Stato, valgono le stesse disposizioni legislative sopra richiamate. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 n. 249

c) aver partecipato alle prove INVALSI 2025.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione

espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esame di Stato, come stabilito dalla nota Min. n. 4155 del 7 febbraio 2023, e dai precedenti decreto legislativo n. 62 del 2017 e dall'art. 6 del decreto ministeriale n. 741/2017, è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

b) LE PROVE SCRITTE

Per le prove scritte di Italiano, matematica, lingue straniere e per il colloquio pluridisciplinare il Collegio dei docenti, tenuto conto delle indicazioni ministeriali, stabilisce per i tre plessi, le seguenti modalità e criteri di valutazione.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinato dall'art. 7 del D.M. 741/2017
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinato dall'art. 8 del D.M. 741/2017
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate come disciplinato dall'art. 9 del D.M. 741/2017

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La **prova scritta di italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

I **candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA)** certificato che, ai sensi del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998.

I candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, sono sottoposti a prove orali sostitutive delle prove scritte, le cui modalità e contenuti sono decise dalla Commissione d'Esame (C.M. n.48 del 31/05/2012).

c) IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Circa lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare, si ritiene che:

- per quegli alunni che non hanno maturato sicurezza nella capacità di espressione, il colloquio potrà essere avviato partendo dall'argomento della prova scritta o da quanto prodotto a livello di esercitazione pratica durante l'anno, al fine di creare un'atmosfera serena che li aiuti a superare timidezze e incertezze;

-per i ragazzi che, invece, hanno acquisito buone capacità di esposizione orale e padronanza nell'uso della lingua, il colloquio si svolgerà partendo sia da argomenti sviluppati in modo pluridisciplinare, sia dai contenuti delle singole discipline.

Il colloquio mira a verificare:

- la capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi;
- la capacità di pensiero critico e di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- la conoscenza e la padronanza dei contenuti;
- la chiarezza e l'organicità espositiva;
- la proprietà e la ricchezza del lessico usato.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

d) PROVA PRATICA DI STRUMENTO

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento volta a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

I docenti di strumento partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento (decreto M.le 176/2022).

E) CONCLUSIONE ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

Le sottocommissioni concludono l'esame di ogni candidato con un voto finale espresso in decimi; a tal fine la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (D. Lgs. 62/2017).

Il Collegio dei docenti, per l'attribuzione della lode, delibera i seguenti criteri comuni:

CRITERI	DESCRITTORI
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Ammissione all'esame con la media del Dieci
CRESCITA SOCIALE NEL TRIENNIO	Comportamento responsabile, impegno costante e capacità relazionali positive mantenuti nel triennio
PROVE D'ESAME	Maturità, originalità e autonomia critica dimostrata nell'affrontare le prove d'esame scritte ed orali (voto Dieci in tutte le prove d'esame, sia scritte che orali)
LIVELLO DI COMPETENZE	Completezza, gestione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite (Livello A)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato: _____

1) RISPONDEZZA ALLA TRACCIA E ALLE CARATTERISTICHE TESTUALI (per tipologie "A" e "B")	10	Svolgimento pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti	1) VALUTAZIONE OGGETTIVA DEI QUESITI a risposta aperta/chiusa (per tipologia "C")	10	Risposte corrette tra il 95 % e il 100%
	9	Svolgimento pertinente alla traccia in quasi tutti i suoi aspetti		9	Risposte corrette tra l'85% e il 94%
	8	Svolgimento pertinente alla traccia		8	Risposte corrette tra il 75 % e l'84%
	7	Svolgimento sostanzialmente pertinente alla traccia		7	Risposte corrette tra il 65 % e il 74%
	6	Svolgimento sufficientemente pertinente alla traccia		6	Risposte corrette tra il 55 % e il 64%
	5	Svolgimento solo parzialmente pertinente alla traccia		5	Risposte corrette tra il 45 % e il 54%
	4	Svolgimento non rispondente alle indicazioni assegnate		4	Risposte corrette tra il 35 % e il 44%
2) SVILUPPO DELLA TRACCIA (per tipologie "A" e "B")	10	La traccia è sviluppata in modo completo, personale e critico	2) COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE (per tipologia "C": riassunto/ parafrasi/ riscrittura)	10	Produzione pertinente ed efficace che dimostra completa comprensione del testo
	9	La traccia è sviluppata in modo ricco e personale		9	Produzione appropriata che dimostra una corretta comprensione del testo
	8	La traccia è sviluppata in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali		8	Produzione coerente e valida che dimostra buona comprensione del testo
	7	La traccia è sviluppata in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali		7	Produzione discreta che dimostra una comprensione del testo più che sufficiente
	6	La traccia è sviluppata in modo essenziale e le considerazioni personali sono scarse		6	Produzione sufficientemente corretta che dimostra una parziale comprensione del testo
	5	La traccia è sviluppata in modo limitato e mancano le considerazioni personali		5	Comprensione del testo e produzione imprecise e approssimative
	4	La traccia è sviluppata in modo estremamente limitato		4	Comprensione del testo e produzione non corrette
3) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (per tipologie "A"/"B"/"C")	10	La struttura del testo è chiara, ben articolata ed efficace	4) CORRETTEZZA GRAMMATICALE (per tipologie "A"/"B"/"C")	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)
	9	La struttura del testo è articolata in parti coerenti e unite da nessi logici adeguati		9	L'ortografia è corretta (max 2 errori presumibilmente di distrazione) e la sintassi ben articolata
	8	La struttura del testo è generalmente organica nelle sue parti		8	L'ortografia è corretta (max 2 errori) e la sintassi sufficientemente articolata
	7	La struttura del testo è coerente in quasi tutte le sue parti		7	L'ortografia è corretta (max 3 errori), la sintassi presenta qualche incertezza
	6	La struttura del testo è semplice		6	L'ortografia (4 errori) e la sintassi sono incerte
	5	La struttura del testo è confusa		5	Numerosi errori di ortografia (5 e più) e sintassi difficoltosa
	4	La struttura del testo è frammentaria		4	Gravissimi errori ortografici e sintattici
5) LESSICO (per tipologie "A", "B" e "C")	10	Ricco e articolato	Voto decimale _____		
	9	Ampio			
	8	Appropriato			
	7	Adeguato			
	6	Semplice			
	5	Povero e ripetitivo			
	4	Non appropriato			

GIUDIZIO PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

10	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>certa e sicura in ogni contesto</i> ; la risoluzione dei problemi <i>completa e rigorosa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure appare <i>valida e precisa</i> ; approfondita e ben articolata l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
9	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>corretta e sicura</i> ; la risoluzione dei problemi <i>chiara ed appropriata</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è coerente e <i>precisa</i> ; valida e <i>corretta</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
8	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>chiara e completa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>precisa</i> ; buona l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
7	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>abbastanza corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>sostanzialmente valida</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure <i>discreta</i> ; <i>adeguata</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
6	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>parzialmente corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>essenziale</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>accettabile</i> ; <i>approssimativa</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze
5	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>imprecisa</i> ; la risoluzione dei problemi <i>frammentaria</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>limitata</i> ; <i>incerta</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
4	L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>scorretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>lacunosa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>carente</i> ; <i>non adeguata</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA		
	PUNTEGGIO	VOTO
CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO	2,5/2,5
PROBLEMA DI GEOMETRIA SOLIDA	3,5/3,5
PIANO CARTESIANO/FUNZIONI	2/2
STATISTICA E PROBABILITA'	2	
QUESITO DI SCIENZE	2/2
TOTALE	10	10

GRIGLIA PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	
Applicazione del calcolo algebrico e numerico	Risoluzione di problemi
<ul style="list-style-type: none"> ○ certa e sicura in ogni contesto /corretta e sicura (10/9) ○ corretta (8) ○ abbastanza corretta (7) ○ parzialmente corretta (6) ○ imprecisa (5) ○ scorretta (4) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ completa e rigorosa/chiaro ed appropriata (10/9) ○ chiara e completa (8) ○ sostanzialmente valida (7) ○ essenziale (6) ○ frammentaria (5) ○ lacunosa (4)
Esecuzione ed interpretazione di grafici e figure	Applicazione delle leggi matematiche alle scienze
<ul style="list-style-type: none"> ○ valida e precisa/coerente e precisa (10/9) ○ precisa (8) ○ discreta (7) ○ accettabile (6) ○ limitata (5) ○ carente (4) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondita e ben articolata/ valida e corretta (10/9) ○ buona (8) ○ adeguata (7) ○ approssimativa (6) ○ incerta (5) ○ non adeguata (4)

GIUDIZIO PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

10: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>certa e sicura in ogni contesto</i> ; la risoluzione dei problemi <i>completa e rigorosa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure appare <i>valida e precisa</i> ; approfondita e ben articolata l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.	9: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>corretta e sicura</i> ; la risoluzione dei problemi <i>chiara ed appropriata</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è coerente e <i>precisa</i> ; valida e <i>corretta</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
8 L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>chiara e completa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>precisa</i> ; buona l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.	7: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>abbastanza corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>sostanzialmente valida</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure <i>discreta</i> ; <i>adeguata</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
6: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>parzialmente corretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>essenziale</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>accettabile</i> ; <i>approssimativa</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.	5: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>imprecisa</i> ; la risoluzione dei problemi <i>frammentaria</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>limitata</i> ; <i>incerta</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.
4: L'applicazione del calcolo algebrico e numerico risulta <i>scorretta</i> ; la risoluzione dei problemi <i>lacunosa</i> . L'esecuzione e l'interpretazione di grafici e figure è <i>carente</i> ; <i>non adeguata</i> l'applicazione di leggi matematiche alle scienze.	

La prova scritta di matematica è stata valutata con:
voto decimale.....

voto definitivo:...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: _____

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE È STATO VALUTATO CON UN VOTO IN DECIMI PARI A: _____

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con piena sicurezza rielaborando i contenuti in maniera personale (10 e lode)
- si è orientato con sicurezza e disinvoltura (10)
- si è orientato con disinvoltura (9)
- si è orientato in modo appropriato (8)
- si è adeguatamente orientato (7)
- si è orientato sufficientemente (a seconda delle discipline)(6)
- si è orientato con (grande) difficoltà (4-5)

mostrando

- completa e approfondita padronanza degli argomenti trattati (10)
- completa padronanza degli argomenti trattati (9)
- una buona (8) adeguata (7) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza modesta ed essenziale degli argomenti trattati (6)
- una conoscenza parziale/ frammentaria/ scarsa degli argomenti trattati (4-5)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- con estrema sicurezza (10)
- con (estrema) chiarezza (8-9)
- in maniera abbastanza chiara (7)
- in maniera sufficientemente chiara (6)
- in modo (piuttosto) confuso (4-5)

utilizzando un lessico

- ampio e pertinente (10)
- pertinente (9)
- opportuno (8)
- idoneo (7)
- semplice (6)
- (estremamente) limitato (4-5),

L'alunno ha (sempre) effettuato collegamenti tra i temi trattati

- Mostrando interessi molteplici approfonditi con originalità e autonomia critica (10 e lode)
- Mostrando interessi vari e criticamente approfonditi (10)
- Mostrando interessi vari e sempre approfonditi (9)
- Mostrando interessi appropriati (8)
- Mostrando interessi apprezzabili (7)
- Mostrando interessi superficiali /settoriali (6)
- Non rivelando particolari interessi (5).

ESAME DI STATO PRIMO CICLO GIUDIZIO COMPLESSIVO

ALUNNO _____ CLASSE TERZA SEZIONE _____

A conclusione del triennio e delle prove di esame, il candidato/ la candidata ha evidenziato:

Un impegno	assiduo e costante (10)
	assiduo (9)
	soddisfacente (8)
	adeguato (7)
	essenziale (6)

Conseguendo una preparazione	completa e approfondita (10 e lode)
	approfondita (10)
	completa (9)
	buona (8)
	apprezzabile (7)
	sufficiente (6)

E' riuscito ad acquisire un livello di competenze e capacità	avanzato 10
	elevato 9
	buono 8
	più che sufficiente 7
	essenziale 6

Il metodo di lavoro raggiunto è	Efficace e produttivo 10
	preciso e ordinato 9
	autonomo 8
	valido 7
	essenziale 6
	ancora confuso 5

Complessivamente l'alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione	Eccellente 10 e lode
	Ottimo 10
	Distinto 9
	Buono 8
	Più che sufficiente 7
	Sufficiente 6
	Non Sufficiente

Si consiglia il prosieguo degli studi ad indirizzo...

.....

10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(Nota Ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Il Collegio dei docenti (delibera 18/10/2017) ha recepito i nuovi modelli di certificazione (DM.742/2017). Sulla base delle Linee guida ministeriali e delle Linee guida dell'USR FVG, vengono confermati i criteri e le modalità di valutazione delle competenze secondo quanto segue:

10.1 Criteri e modalità di valutazione

Al fine di evitare una mera trasposizione del voto decimale in livello di competenza e allo stesso tempo garantire un'uniformità di valutazione delle competenze in uscita per tutti gli alunni dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione:

1. La valutazione delle competenze sarà effettuata alla fine di ogni anno della scuola primaria e secondaria e si fonderà sui risultati delle prove di verifica delle competenze nelle quali verranno considerati oltre al prodotto finale i seguenti indicatori:
 - **autonomia**: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
 - **relazione**: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
 - **partecipazione**: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
 - **responsabilità**: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
 - **flessibilità**: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
 - **consapevolezza**: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

2. La valutazione delle competenze alla fine della scuola primaria e secondaria terrà conto dei risultati di tutte le valutazioni annuali.

3. I dipartimenti dei docenti della scuola secondaria di primo grado hanno approvato le allegate rubriche valutative delle competenze.

10.2 Livelli di competenza raggiunti

La certificazione delle competenze riveste una funzione promozionale ed orientativa.

La certificazione non attesta l'assenza di una competenza: una competenza non dovrebbe essere completamente assente, ma piuttosto posseduta a livelli diversi di padronanza.

Nell'eventualità di una totale mancanza di evidenze che consentano di certificare il livello iniziale in una o più delle otto competenze di cittadinanza, **la casella corrispondente al livello non va compilata.**

Posto che un'autentica certificazione delle competenze richiede un'effettiva e condivisa progettazione didattica "per competenze", potrebbero verificarsi situazioni in cui i punti di vista dei singoli insegnanti risultino divergenti.

Nel caso di valutazioni contrastanti, per consentire di giungere a una certificazione complessiva, va seguito il **criterio statistico del valore più frequente**. Sembra del resto metodologicamente corretto attribuire livelli di competenza elevati solo a quegli alunni che presentano un'acquisizione delle competenze generalizzata, non limitata ad uno o pochi ambiti disciplinari.

Definizione dei livelli di competenza

I livelli di acquisizione delle competenze sono descritti in termini generali all'interno del documento;

qui di seguito vengono riportate alcune indicazioni per rendere meno generica e soggettiva l'attribuzione dei livelli, definendoli più dettagliatamente a partire dalle singole competenze.

10.3 Competenza alfabetica funzionale

Livello Avanzato:

Le abilità linguistiche sono sviluppate in tutti gli ambiti in cui si articola la padronanza linguistica (ascolto e parlato, interazione, lettura, scrittura).

Livello Intermedio

La maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

10.4 Competenza multilinguistica

Livello avanzato

L'alunno utilizza le due lingue straniere secondo i livelli previsti (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese; livello A1 per la seconda lingua comunitaria)

Livello Intermedio

L'alunno ha raggiunto la padronanza ai livelli previsti (utilizzo delle due lingue straniere secondo il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese ed il livello A1 per la seconda lingua comunitaria) di una sola delle due lingue straniere, oppure ha raggiunto la maggior parte dei traguardi previsti per entrambe le lingue straniere.

Livello Base:

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in inglese e nella seconda lingua comunitaria risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

10.5 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Livello avanzato

Corrisponde ai traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado delle Indicazioni 2012.

Livello Intermedio

La maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

10.6 Competenza digitale

Livello Avanzato

L'alunno ha raggiunto tutti o quasi i traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati

Livello Intermedio

L'alunno ha raggiunto la maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati.

Livello Base

L'alunno ha raggiunto solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

10.6. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Livello avanzato

Conosce, controlla e utilizza le proprie strategie di lavoro anche per richieste di tipo nuovo, tendenzialmente autonome per il testo orale, del tutto per quello scritto, individua la struttura logica di un testo; elabora schemi e sintesi a struttura complessa; comprende i quesiti in modo autonomo, anche in riferimento a contesti non noti.

Livello intermedio

Conosce e controlla le strategie di lavoro, individua in modo autonomo le informazioni e le loro diverse funzioni, utilizza strategie di lavoro guidate per il testo orale, autonome per quello scritto; elabora schemi e sintesi a struttura logica mediamente complessa; comprende i quesiti in modo autonomo ma poco analitico

Livello Base:

Riflette sulle proprie strategie di lavoro, le conosce e sceglie quelle più efficaci; utilizza strategie proposte;

elabora semplici schemi e sintesi; risponde ai quesiti in modo adeguato.

Livello iniziale

Utilizza strategie proposte; elabora semplici schemi e sintesi; risponde ai quesiti in modo adeguato solo se guidato nel percorso espositivo.

10.7 Competenza in materia di cittadinanza

I livelli sono articolati in base alla frequenza con cui è stato possibile osservare i comportamenti

descritti: Livello Avanzato: sempre / quasi sempre

Livello Intermedio: spesso/ generalmente

Livello Base: non spesso/ solo in alcune occasioni

Livello iniziale: raramente/mai

10.8 Competenza imprenditoriale

Questa competenza risulta più facilmente osservabile nelle situazioni in cui agli alunni viene affidata la gestione autonoma o di gruppo di attività di tipo progettuale (realizzazione di elaborati e manufatti, ricerche, ecc.) I livelli sono articolati in base alla frequenza con cui è stato possibile osservare i comportamenti descritti

Livello Avanzato: sempre / quasi sempre

Livello Intermedio: spesso / generalmente

Livello Base: non spesso / solo in alcune occasioni

Livello iniziale: raramente/mai

10.9 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Livello Avanzato

I traguardi in questione risultano pienamente raggiunti nella maggior parte degli ambiti disciplinari.

Livello Intermedio

I traguardi risultano raggiunti solo in alcuni ambiti disciplinari.

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi sono stati raggiunti per alcuni degli ambiti disciplinari

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____ nat_ a

_____ (prov.____) il ___/___/____, ha raggiunto, al termine del

primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

11. VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI E CON DSA

I criteri sopra indicati per la valutazione nei tre ordini di scuola vengono messi da parte o integrati da altri nei seguenti casi:

ALUNNI NON ITALIANI	Secondo l'art.1, c. 9 DPR 122/2009, i minori con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia il consiglio d'interclasse, nel valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi, terrà conto dell'oggettiva difficoltà di ricezione e produzione della lingua italiana (vedi Nota aggiornata n. 4233 del 2014).
ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)	Per questi alunni la valutazione deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato (L.170/2010; D.M.5669 del 12/07/2011).

12. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Fermo restando che gli alunni diversamente abili sono supportati dai docenti di classe e dai docenti di sostegno alla classe, in misura adeguata alle esigenze evidenziate dal PEI, la valutazione periodica e finale fa riferimento alla seguente griglia:

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON DISABILITA'

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	

Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta situazioni note utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia: sa svolgere attività semplici in autonomia e affronta situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche se guidato. Applica i procedimenti acquisiti se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	

Griglia di valutazione del comportamento per alunni con disabilità

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive oltre all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche.

La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che **la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.**

13. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE BES

13.1 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (L. 104/92)

La valutazione viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto dei particolari criteri didattici adottati e delle attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

La valutazione delle competenze deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, secondo quanto indicato dal PEI.

13.2 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

(L. 170/2010, Decreto Ministeriale 5669/2011)

La valutazione viene effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto dei disturbi specifici evidenziati e delle strategie consigliate dall'ASL (attività e strumenti didattici dispensativi e compensativi).

La valutazione delle competenze rimane invariata, fatta eccezione per i casi in cui vi sia una dispensa dalle prove scritte di lingua straniera. In ogni modo la certificazione delle competenze fa riferimento a quanto previsto nel PDP.

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti da certificato diagnostico, l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato, con le conseguenti ricadute sul piano giuridico (L. 170/2010, Decreto Ministeriale 5669/2011). In sede di esami di Stato conclusivi i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico personalizzato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzati solo al rilascio dell'attestazione (D.M. 5669/2011, art. 6, comma 6).

ALUNNI DSA	ALUNNI H	
Documento didattico: PDP (L. 170/2010, D.M. 5669/2011)	Documento didattico: PEI (L. 104/92, art. 3 comma 3)	Documento didattico: PEI (L. 104/92, art. 3 comma 1)
Curricolo personalizzato Prevede:	Curricolo differenziato Prevede:	Curricolo individualizzato Prevede:
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi minimi 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi Equipollenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi Equipollenti/Non equipollenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi Equipollenti
Presenza di Facilitatori:	Presenza di Facilitatori:	Presenza di Facilitatori:
<ul style="list-style-type: none"> • Umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Umani
<ul style="list-style-type: none"> • Strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentali
<ul style="list-style-type: none"> • Ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambientali
Ammesso a sostenere l'Esame di Stato e ad affrontare le prove scritte ed orali avvalendosi degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato	Ammesso a sostenere l'Esame di Stato, affrontando prove scritte ed orali differenziate, secondo quanto previsto nel PEI	
Certificazione delle competenze	Certificazione delle competenze in riferimento a quanto previsto nel PEI Ed eventuale NOTA ESPLICATIVA	

13.3 ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. La commissione d'esame predisporrà prove equipollenti o non equipollenti in coerenza con quanto previsto nel piano educativo

individualizzato (PEI). Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Le prove d'esame terranno conto delle specifiche esigenze degli studenti e valuteranno il progresso in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento iniziali e agli obiettivi indicati nel PEI. Inoltre, a seguito di parere positivo del Consiglio di classe e a comprovate esigenze, la Commissione potrà predisporre tempi più lunghi per le prove scritte oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. La valutazione sarà sensibile e rispettosa delle singole situazioni, evitando sia la sottostima che la sovrastima. L'esito formale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATO A CRITERI PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

➤ AREA LOGICO- MATEMATICA

La valutazione delle prove scritte nell'area logico- matematica verterà sull'acquisizione di capacità articolate su tre **indicatori**:

CAPACITA' ESPRESSIVE (*correttezza formale*):

- Conoscenza degli elementi specifici, principi e teorie
- Uso dei linguaggi specifici

CAPACITA' OPERATIVE (*applicazione, produzione*)

- Calcolo ed uso di procedimenti risolutivi

CAPACITA' LOGICO FORMALI (*strategie risolutive*)

- Risoluzione di situazioni problematiche

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Conoscenza approfondita ed esauriente dei contenuti; ottima padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione razionale e proficua dei procedimenti di risoluzione; sicura padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; esecuzione ed interpretazione molto precisa di grafici e figure	10
Conoscenza approfondita dei contenuti; valida padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione efficace dei procedimenti di risoluzione; completa padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; precisa esecuzione ed interpretazione di grafici e figure	9
Conoscenza completa dei contenuti; sicura padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione coerente e produttiva dei procedimenti di risoluzione; apprezzabile padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; valida esecuzione ed interpretazione di grafici e figure	8
Discreta conoscenza dei contenuti; buona padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione adeguata dei procedimenti di risoluzione; buona padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; corretta esecuzione ed interpretazione di grafici e figure	7
Essenziale conoscenza dei contenuti proposti; sufficiente padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione meccanica dei procedimenti di risoluzione; adeguata padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; accettabile esecuzione ed interpretazione di grafici e figure	6
Limitata conoscenza dei contenuti proposti; mediocre padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione disordinata dei procedimenti di risoluzione; modesta padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; esecuzione ed interpretazione imprecisa di grafici e figure	5
Conoscenza dei contenuti proposti carente e lacunosa; insufficiente padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione non adeguata dei procedimenti di risoluzione; scarsa padronanza del calcolo algebrico e /o numerico; esecuzione ed interpretazione approssimativa di grafici e figure	4

➤ AREA TECNOLOGICA-SCIENTIFICA

La valutazione delle prove scritte nell'area tecnologico-scientifica verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- Conosce l'argomento, i dati, i fatti, i concetti.
- Conosce i termini specifici

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Conosce, comprende, sa esporre rielaborando in modo personale e sicuro gli argomenti, usando una tecnologia corretta.	10
Conosce, comprende, sa esporre gli argomenti trattati in modo personale e corretto.	9
Conosce, comprende, sa esporre gli argomenti trattati, in modo corretto.	8
Conosce, comprende, sa esporre gli argomenti trattati.	7
Conosce e comprende gli argomenti trattati in modo essenziale	6
Conosce in modo parziale e limitato gli argomenti trattati	5
Non conosce gli argomenti trattati	4

- Comprendere i terminispecifici e saperli utilizzare.
- Conosce e usa correttamente le forme dellinguaggio tecnico- scientifico (scritto-grafico-simbolico)
- Sa comunicare usandotabelle e grafici.
- Usa gli strumenti appropriati e la simbologia specifica.

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Comprende e utilizza in modo autonomoe con proprietà il linguaggio tecnico-scientifico	10
Comprende e utilizza con sicurezza il linguaggio tecnico- scientifico	9
Comprende e utilizza con precisione il linguaggio tecnico- scientifico	8
Comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio tecnico- scientifico	7
Comprende e utilizza in modo semplice il linguaggio tecnico- scientifico	6
Comprende e utilizza il linguaggio tecnico- scientifico in modo frammentario	5

Non comprende ed usa in modo scorretteo e confuso il linguaggio tecnico- scientifico	4
--	----------

- Sa descrivere oggetti, situazioni, fatti tecnici inseriti nell'ambiente
- Sa analizzare procedimenti produttivi.
- Sa identificare le modifiche apportate dall'uomo all'ambiente

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Utilizza il metodo progettuale in modo autonomo e ben organizzato.	10
Utilizza il metodo progettuale in modo chiaro e ben organizzato	9
Utilizza il metodo progettuale in modo corretto e preciso.	8
Utilizza il metodo progettuale in modo sufficientemente corretto e preciso.	7
Utilizza il metodo progettuale in modo confuso e non sempre accurato	6
Utilizza il metodo progettuale in modo confuso e non sempre accurato	5
Non sa utilizzare il metodo della progettazione.	4

➤ AREA MOTORIA

La valutazione delle prove scritte nell'area motoria verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. Struttura schemi motori

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione in modo eccellente	10
Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione	9
Conosce le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori	8
Conosce le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni	7
Cerca di coordinare gli schemi motori	6
Conosce parzialmente	5
Non conosce	4

- Accetta i propri limiti e quelli altrui.
- Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio.
- Rispetta le regole per lavorare in sicurezza

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Rispetta sempre e con naturalezza le regole partecipando attivamente	10
Rispetta sempre e con naturalezza le regole	9
Di solito rispetta le regole	8
Va sollecitato al rispetto delle regole	7
Va spesso richiamato al rispetto delle regole	6
Non sempre rispetta le regole	5
Non rispetta le regole	4

- Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive.
- Partecipa al gioco di gruppo.
- Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo	10
Partecipa collaborando attivamente; conosce le tecniche	9
Partecipa in modo soddisfacente	8
Partecipa e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche	7
Partecipa e collabora in modo essenziale	6
Non sempre partecipa	5
Non partecipa	4

➤ AREA LESSICO-GRAMMATICALE

La valutazione delle prove scritte nell'area lessico-grammaticale verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- RISPONDENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Lo svolgimento è totalmente pertinente alla traccia	10
Lo svolgimento è quasi totalmente pertinente alla traccia	9
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	8

Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia	7
Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia	6
Lo svolgimento è solo parzialmente pertinente alla traccia	5
Lo svolgimento è per nulla rispondente alla traccia	4

- SVILUPPO DELLA TRACCIA

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
La traccia è sviluppata in modo completo, personale e critico	10
La traccia è sviluppata in modo ricco e personale	9
La traccia è sviluppata in modo adeguato con diverse considerazioni personali	8
La traccia è sviluppata in modo generico ma con alcune considerazioni personali	7
La traccia è sviluppata in modo essenziale con scarse considerazioni personali	6
La traccia è sviluppata in modo limitato e carente di considerazioni personali	5
La traccia è sviluppata in modo estremamente limitato e privo di considerazioni personali	4

- ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
La struttura del testo è chiara, ben articolata ed efficace	10
La struttura del testo è coerente e dotata di adeguati nessi logici	9
La struttura del testo è generalmente organica	8
La struttura del testo è coerente in quasi tutte le parti	7
La struttura del testo è semplice	6
La struttura del testo è confusa	5
La struttura del testo è frammentaria	4

- CORRETTEZZA GRAMMATICALE

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
L'ortografia è corretta (0 errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	10
L'ortografia è corretta (max 2 errori di presumibile distrazione) e la sintassi ben articolata	9
L'ortografia è corretta (max 2 errori) e la sintassi sufficientemente articolata	8

L'ortografia è corretta (<i>max 3 errori</i>) e la sintassi talora incerta	7
L'ortografia (<i>4 errori</i>) e la sintassi sono incerte	6
L'ortografia (<i>5 e più errori</i>) e la sintassi sono difficoltose	5
L'ortografia e la sintassi presentano numerosi e gravissimi errori	4

- LESSICO

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
Il lessico è ricco e articolato	10
Il lessico è ampio	9
Il lessico è appropriato	8
Il lessico è adeguato	7
Il lessico è semplice	6
Il lessico è povero e ripetitivo	5
Il lessico è non appropriato	4

- COMPrensione DEL TESTO E PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI	LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)
La produzione è pertinente ed efficace e dimostra una completa comprensione del testo	10
La produzione è appropriata e dimostra una corretta comprensione del testo	9
La produzione è coerente e valida e dimostra una buona comprensione del testo	8
La produzione è discreta ed efficace e dimostra una più che sufficiente comprensione del testo	7
La produzione è sufficientemente corretta e dimostra una parziale comprensione del testo	6
La produzione e la comprensione del testo sono imprecise e approssimative	5
La produzione e la comprensione del testo non sono per nulla corrette	4

➤ AREA LINGUISTICA

La valutazione delle prove scritte nell'area linguistica per le **prove strutturate** (es: scelta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenze) verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- Comprensione;
- Conoscenza ed uso delle funzioni linguistiche;
- Conoscenza lessicale;
- Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali.

INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
COMPRESIONE	APPROSSIMATIVA	0,50
	ABBASTANZA COMPLETA	1
	QUASI COMPLETA	1,50
	COMPLETA	2
CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	APPENA ACCETTABILI	0,50
	ABBASTANZA PERTINENTI	1
	CHIARE E PERTINENTI	1,50
	ESAURIENTI E PERSONALI	2
CONOSCENZA LESSICALE	POCO APPROPRIATA	0,50
	ABBASTANZA APPROPRIATA	1
	SEMPLICE MA APPROPRIATA	1,50
	RICCA E APPROPRIATA	2
CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	POCO CORRETTA	1
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IN PREVALENZA CORRETTA	3
	CORRETTA E APPROPRIATA	4
TOTALE		

La valutazione delle prove scritte nell'area linguistica per il **questionario di comprensione di un testo** verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- Comprensione del testo;
- Coerenza e chiarezza espositiva;
- Conoscenza lessicale;
- Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.

INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	APPROSSIMATIVA	0,50
	ABBASTANZA COMPLETA	1
	QUASI COMPLETA	1,50
	COMPLETA	2
COERENZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	APPENA ACCETTABILI	0,50
	ABBASTANZA PERTINENTI	1
	CHIARE E PERTINENTI	1,50
	ESAURIENTI E PERSONALI	2
CONOSCENZA LESSICALE	POCO APPROPRIATA	0,50
	ABBASTANZA APPROPRIATA	1
	SEMPLICE MA APPROPRIATA	1,50
	RICCA E APPROPRIATA	2
CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	POCO CORRETTA	1
	ABBASTANZA CORRETTA	2
	IN PREVALENZA CORRETTA	3
	CORRETTA E APPROPRIATA	4
TOTALE		

La valutazione delle prove scritte nell'area linguistica per **l'elaborazione del dialogo/lettera/e-mail personale /sintesi/ completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**, verterà sull'acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori**:

- Pertinenza alla traccia;
- Pertinenza alla traccia;
- Forma e chiarezza espositiva;
- Uso del lessico;
- Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture grammaticali

INDICATORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
PERTINENZA ALLA TRACCIA	PARZIALMENTE PERTINENTE	0,50
	ABBASTANZA PERTINENTE	1
	PERTINENTE	1,50
	PIENAMENTE PERTINENTE	2
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NON APPROPRIATA/DISPERSIVA	0,50
	PERTINENTE MALIMITATA	1
	PERTINENTE	1,50
	AMPIA E APPROFONDATA	2
FORMA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	NON SEMPRE CORRETTA	0,50
	SOSTANZIALMENTE CORRETTA	1
	CORRETTA ESCORREVOLE	1,50
	ORGANICA, RICCA E BEN ARTICOLATA	2
USO DEL LESSICO	NON APPROPRIATO	0,50
	PARZIALMENTE APPROPRIATO	1
	APPROPRIATO	1,50
	VARIO E APPROPRIATO	2
CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI	POCO CORRETTA	0,50
	ABBASTANZA CORRETTA	1
	CORRETTA	1,50
	AMPIA E CORRETTA	2
TOTALE		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE ALLE VERIFICHE DISCIPLINARI ORALI

CONOSCENZE: PADRONANZA DEI CONTENUTI TRATTATI	COMPETENZE: ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO NELLE CONOSCENZE	COMPETENZE: ORGANIZZAZIO NE DELL'ESPOSIZI ONE ORALE	COMPETENZ E: LESSICO UTILIZZATO	ABILITA': PROBLEM SOLVING	ABILITA': APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE E APPROFONDIMENTO CRITICO	VOTO IN DECIMI
L'alunno mostra una piena conoscenza e padronanza dei contenuti trattati	Organizza, rielabora e si orienta tra le conoscenze con disinvoltura	Esprime le proprie acquisizioni con notevole proprietà di linguaggio...	... e con lessico ampio e pertinente	Effettua valutazioni ampie anche in contesti nuovi e complessi , cogliendo analogie e differenze efficaci anche in ambiti disciplinari diversi	Rivela interessi molteplici, approfonditi e argomentati con originalità e maturità critica	10
L'alunno mostra una completa conoscenza e padronanza dei contenuti trattati	Organizza, rielabora e si orienta tra le conoscenze con sicurezza	Esprime le proprie acquisizioni con estrema chiarezza e con lessico fluido	Effettua valutazioni autonome anche in contesti nuovi e collegando ambiti disciplinari diversi	Rivela interessi vari, approfonditi argomentati in modo autonomo e con distinta capacità critica	9
L'alunno mostra una buona conoscenza e padronanza dei contenuti trattati	Organizza, rielabora e si orienta bene tra le conoscenze	Esprime le proprie acquisizioni con chiarezza e con lessico molto adeguato	Effettua valutazioni autonome	Rivela interessi, approfonditi in modo autonomo e con buona capacità critica	8
L'alunno mostra una discreta conoscenza dei contenuti trattati	Si orienta adeguatamente tra le conoscenze	Esprime le proprie acquisizioni in maniera chiara e corretta e con lessico discreto	Seleziona in modo corretto le informazioni possedute in base alla risposta da produrre	Rivela interessi, approfonditi con adeguata capacità critica	7
L'alunno mostra una sufficiente conoscenza dei contenuti trattati	Si orienta sufficientemente tra le conoscenze, solo se guidato o a seconda dell'interesse verso la disciplina o verso l'argomento trattato	Esprime le proprie acquisizioni in maniera sufficientemente chiara e con lessico essenziale ma chiaro	Effettua valutazioni solo se stimolato a farlo	Rivela interessi personali limitati e circoscritti	6

L'alunno mostra una superficiale / frammentaria / parziale (a tratti mnemonica) conoscenza dei contenuti trattati	Si orienta parzialmente / in modo difficoltoso/ lacunoso / settoriale tra le conoscenze /solo se guidato o a seconda dell'interesse verso la disciplina o verso l'argomento trattato	Esprime le proprie acquisizioni in modo piuttosto confuso e approssimativo e con lessico ristretto e non sempre corretto	Manifesta difficoltà a gestire situazioni nuove, con valutazioni scarse	Non ha rilevato particolari interessi personali	5
L'alunno mostra una scarsa /lacunosa conoscenza dei contenuti trattati	Non si orienta tra le conoscenze	Non esprime le proprie acquisizioni, se non in modo improprio e scorretto e con lessico stentato e inappropriato	Scarsa capacità di individuazione delle richieste e di valutazione anche minima	Non ha rilevato alcun interesse personale	4
<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	<i>Non fornisce alcun elemento di valutazione</i>	3